



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione
Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

Roma, 23 luglio 2015

Al Direttore Generale
della Direzione Generale per gli ordinamenti scolastici
e la valutazione del sistema nazionale di istruzione
Dott.ssa Carmela Palumbo
SEDE

Oggetto: Incarico ispettivo presso l'Istituto "SS. Trinità e Paradiso" di Vico Equense (NA) – Relazione

Con riferimento all'incarico conferito dal Direttore Generale della Direzione Generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione prot. AOODGOSV 6170 del 02/07/2015 (allegato 1), gli scriventi dirigenti tecnici Flaminia Giorda e Carlo Rubinacci si sono recati presso l'Istituto "SS. Trinità e Paradiso" di Vico Equense nei giorni 13, 14 e 15 luglio 2015 "al fine di poter accertare la reale situazione con particolare attenzione agli aspetti didattico-educativi".

Premessa

L'Istituto "SS. Trinità e Paradiso" di Vico Equense è attualmente gestito da un consiglio di amministrazione nominato con decreto ministeriale n. 113 del 18 febbraio 2013 e composto da: Vincenzo Esposito (presidente), Claudia Scaramellino (consigliere) e Matteo De Simone (consigliere). Prestano servizio presso l'Istituto con contratto part-time a tempo indeterminato la signora Franca Sorrentino (impiegata amministrativa – segretaria economista) e la signora Giuseppina Cioffi (ausiliaria).

Il presidente Vincenzo Esposito ha ripetutamente rappresentato al MIUR le criticità gestionali e amministrative, come avvenuto anche recentemente con la lettera del 16/02/2015 avente per oggetto "Risanamento statico conservativo delle intere facciate e di cornicioni perspicanti il corso Filangieri e il giardino di Viale Rimembranza dell'Istituto di Educazione e di Istruzione SS. Trinità e Paradiso ente di diritto pubblico – presidente pro-tempore prof. Vincenzo Esposito" (allegato 2) e con la

comunicazione del 16/03/2015 avente per oggetto “Relazione allegata al bilancio consuntivo 2014. Richiesta di intervento ai sensi del comma 5 dell’art. 204 del D.Lvo n. 297 del 16 aprile 1994 (scioglimento del CdA). Motivazioni” (allegato 3).

Il 4 giugno u.s. il prof. Esposito ha inoltre inviato alla Segreteria Tecnica del Ministro una lettera con la quale dichiara di aver riassunto in data 3 giugno le funzioni di presidente del consiglio di amministrazione dopo essersi “autosospeso temporaneamente” dalle suddette funzioni in data 14/04/2015 (allegato 4).

In risposta alla Relazione di cui all’allegato 3, in una lettera del 27/06/2015 indirizzata al Ministro e al Direttore Generale dell’USR Campania (allegato 5), la consigliera Claudia Scaramellino, che nel periodo di “autosospensione” del presidente ne ha “assunto le attribuzioni”, ha fornito la sua versione in merito ad alcune vicende che hanno caratterizzato la gestione dell’Istituto “al fine di ristabilire la verità dei fatti e dei comportamenti tenuti dai consiglieri di Amministrazione e dal Presidente”.

Successivamente alla comunicazione di avvio del procedimento ispettivo, il sindaco facente funzioni Benedetto Migliaccio ha indirizzato al MIUR una lettera (allegato 6), pervenuta il 9 luglio, con la quale, tratteggiando le recenti vicende relative all’Istituto “SS. Trinità e Paradiso” e manifestando l’interesse del Comune di Vico Equense all’acquisizione del complesso monumentale e alla sua valorizzazione per attività di interesse pubblico, chiedeva di essere ascoltato dagli scriventi nell’ambito del procedimento stesso (come di fatto avvenuto in data 14/07/2015).

1. Attività svolte dal collegio ispettivo

Nei tre giorni dedicati alla visita ispettiva gli scriventi hanno svolto le seguenti attività:

13 luglio:

- audizione sig.ra Franca Sorrentino, impiegata amministrativa – segretaria economista in servizio nell’Istituto “SS. Trinità e Paradiso” (allegato 7)
- audizione sig. Aniello di Vuolo, presidente della Fondazione ITS BACT – Istituto Tecnico Superiore per le Tecnologie Innovative per i Beni e le Attività Culturali e Turistiche (allegato 8)

14 luglio:

- audizione prof.ssa Claudia Scaramellino, componente del consiglio di amministrazione dell’Istituto “SS. Trinità e Paradiso” (allegato 9)
- audizione avv. Benedetto Migliaccio, sindaco facente funzioni del Comune di Vico Equense (allegato 10)
- audizione sig. Matteo De Simone, componente del consiglio di amministrazione dell’Istituto “SS. Trinità e Paradiso” (allegato 11)
- prima audizione prof. Vincenzo Esposito, presidente del consiglio di amministrazione dell’Istituto “SS. Trinità e Paradiso” (allegato 12)



15 luglio:

- audizione prof.ssa Debora Adrianopoli, dirigente scolastico del primo circolo didattico di Vico Equense (allegato 13)
- audizione prof. Angelo Giugliano, delegato del rappresentante legale del polo scolastico paritario "A. Manzoni" (con sede legale a Napoli) sig.ra Speranza Concetta Castaldo (allegato 14)
- audizione sig.ra Giuseppina Cioffi, ausiliaria in servizio nell'Istituto "SS. Trinità e Paradiso" (allegato 15)
- seconda audizione prof. Vincenzo Esposito, presidente del consiglio di amministrazione dell'Istituto "SS. Trinità e Paradiso" (allegato 16).

Gli scriventi hanno anche visitato la maggior parte dei locali del complesso monumentale; hanno inoltre acquisito documentazione inerente alle tematiche oggetto dell'ispezione.

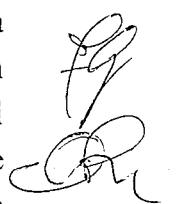
2. Utilizzazione attuale dell'Istituto "SS. Trinità e Paradiso" e aspetti didattico-educativi

2.1 Cessazione dell'attività scolastica ed esaurimento del fine statutario dell'Ente

Le attività scolastiche dell'Istituto non si svolgono più dal 1 settembre 2001. Infatti, nella delibera n. 11 del consiglio di amministrazione dell'Istituto del 23 novembre 2002 (allegato 17) si legge che: "le Istituzioni scolastiche hanno cessato di funzionare nell'anno scolastico 2000/01, dopo un inesorabile calo delle iscrizioni alla Scuola Magistrale, al Liceo Linguistico ed al Liceo Socio-Psico-Pedagogico"; che "la cessazione del funzionamento delle Istituzioni scolastiche costituisce esaurimento del fine statutario dell'Ente, così come identificato, negli ultimi decenni, nella gestione scolastica" e, infine, che "la situazione di deficit finanziario in cui versa l'Istituto impedisce di poter perseguire il fine statutario per scopi consimili (borse di studio, ecc.)".

Da allora, come dichiarato dal prof. Vincenzo Esposito (allegato 12), non c'è stato più l'intento di riprendere l'erogazione del servizio di istruzione.

Lo stesso prof. Esposito nella Relazione al consuntivo 2014 (allegato 3) sottolinea che: "L'aspirazione della città a veder valorizzare questa struttura che, nonostante i danni, mostra ancora i suoi pregi architettonici storici e ambientali, è stata più volte interpretata da parlamentari di diversi partiti con la presentazione alla Commissione Cultura della Camera dei Deputati, di ben cinque proposte di legge dal 2004, aventi come intento l'attribuzione del possesso dell'edificio all'Amministrazione di Vico Equense perché realizzi le finalità d'istruzione che l'ente non svolge dal 2001" e conclude affermando che



“Il complesso della SS. Trinità è stato per tutto il Novecento un centro d’istruzione importante e un volano per il turismo di villeggiatura e di massa. È un dovere rimetterlo in sesto e disporlo in modo che sia strumento di progresso e di produttività a beneficio della popolazione locale. Lasciarlo deperire è una grave colpa”.

Attualmente quasi tutti i locali del complesso monumentale sono stati dati in locazione o in comodato d’uso al Comune e ad altri soggetti dall’Istituto “SS. Trinità e Paradiso”. Di seguito si specifica quindi la situazione rilevata dagli scriventi all’atto dell’ispezione quanto all’utilizzazione dei locali (si fa riferimento alle planimetrie del piano terra e del primo piano, allegato 18):

2.2 Comune: locali affittati e loro destinazione d’uso

a- Scuola dell’infanzia statale primo circolo didattico di Vico Equense.

Come è stato chiarito nel corso della sua audizione dalla prof.ssa Debora Adrianopoli, dirigente scolastica del primo circolo didattico di Vico Equense, (allegato 13) nell’anno scolastico 2014/2015 cinque sezioni di scuola dell’infanzia hanno utilizzato i locali posti al pianterreno (ala nord); in passato il complesso monumentale aveva ospitato fino a 13 sezioni, ma con il tempo si è avuta una progressiva riduzione del numero di sezioni presenti per problemi legati alla sicurezza degli ambienti, e la maggior parte di esse è stata spostata nell’edificio della scuola primaria “Giovanni Pascoli”, sede principale del suddetto circolo didattico (dopo l’esecuzione di lavori di adeguamento). Con decorrenza 18/06/2015, a seguito di ordinanza del Sindaco di Vico Equense, anche le cinque sezioni sono state temporaneamente trasferite presso la scuola primaria sopra citata per consentire lo svolgimento di lavori per la rimozione di amianto nel complesso monumentale “SS. Trinità e Paradiso”.

Nel prossimo anno scolastico 2015/2016, la prof.ssa Adrianopoli ritiene che, a seguito delle operazioni di dimensionamento, le suddette cinque sezioni dovrebbero lasciare definitivamente i locali del complesso monumentale per essere ospitate nel plesso “Giovanni Pascoli”, che dovrebbe divenire la sede principale di un istituto comprensivo di nuova istituzione.

In tale evenienza verrebbe a cessare quella che è stata, negli ultimi anni, l’unica attività didattica che si svolgeva nei locali del complesso monumentale “SS. Trinità e Paradiso”.

b- Biblioteca comunale

La biblioteca comunale è situata nei locali del piano ammezzato dell’ala est; si tratta di alcune piccole sale, una delle quali attrezzata per attività destinate ai bambini della scuola dell’infanzia, di una più ampia sala di lettura e dei servizi igienici.

c- Museo mineralogico Fondazione Discepolo

Il Museo è ospitato in alcuni ambienti, ben allestiti e dotati di una ricca collezione di reperti, posti al primo piano dell'ala sud.

d- Uffici comunali

Gli uffici sono anch'essi allocati prevalentemente al primo piano nell'ala sud.

e- Sala delle colonne

La sala, posta anch'essa al primo piano nell'ala sud, è utilizzata per convegni e eventi.

f- Centro anziani

Sul lato ovest, con accesso da viale della Rimembranza, sono situati i locali del centro anziani.

2.3 ITS BACT - Istituto Tecnico Superiore per le Tecnologie Innovative per i Beni e le Attività Culturali e Turistiche

In forza di due contratti di comodato d'uso gratuito (il primo stipulato il 13/10/2011 e il secondo il 27/02/2012, allegati 19 e 20), la fondazione ITS BACT occupa gran parte del pianoterra (sei locali e i servizi igienici) ed una stanza del primo piano delle ali sud ed est dell'edificio. Uno di tali locali è adibito a sala di presidenza; l'ambiente più grande è allestito come sala per convegni.

Come dichiarato dal presidente della Fondazione ITS BACT Aniello Di Vuolo nel corso della sua audizione (allegato 8), in tali locali non sono mai state svolte attività didattiche da parte della suddetta Fondazione.

2.4 Polo scolastico paritario "A. Manzoni"

I locali dati in locazione al polo scolastico paritario "A. Manzoni" sono situati al primo piano (ala est e ala nord).

Come dichiarato nel corso della sua audizione (allegato 9) dal delegato del rappresentante legale del polo scolastico sopra citato, prof. Angelo Giugliano, in tali locali non sono mai state svolte attività didattiche da parte del suddetto polo scolastico.

2.5 Teatro mio

Nell'ala nord, con accesso da via Filangieri, si trovano i locali affittati all'associazione culturale "Teatro mio".



2.6 Negozio Vitale

Accanto ai locali indicati al punto 2.5 si trovano i locali affittati al negozio appartenente al signor Giuseppe Vitale.

2.7 Fondazione FAST

Il giardino di pertinenza dell'Istituto "SS. Trinità e Paradiso" è attualmente concesso in uso temporaneo alla Fondazione "Vico Equense FAST", che ne ha richiesto la concessione per svolgervi attività destinate agli anziani e ai bambini.

2.8 Parrocchia Santi Ciro e Giovanni

Il cortile grande e il corridoio del complesso monumentale sono utilizzati, il sabato pomeriggio, per le attività di oratorio della parrocchia dei Santi Ciro e Giovanni (come dichiarato dal Presidente Vincenzo Esposito nel corso della prima audizione, allegato 12).

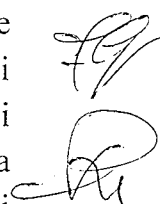
Dalla situazione sopra descritta emerge chiaramente la mancanza di un disegno progettuale unitario e di un piano organico di utilizzazione del complesso monumentale, considerato anche il fatto che numerosi ambienti rimangono inutilizzati. Nel corso della ricognizione dei locali, gli scriventi hanno inoltre riscontrato che il complesso monumentale necessita di importanti interventi di restauro e di adeguamento.

3. Criticità organizzative e gestionali

3.1 Rapporti con il Comune di Vico Equense

I rapporti tra l'Istituto "SS. Trinità e Paradiso", quali si evincono anche solo dalla lettura degli allegati 3, 6 e 21 (Relazione del prof. Esposito, Lettera del Sindaco, Deliberazione della Giunta comunale n. 73 del 04/06/2015), sono caratterizzati da una annosa conflittualità incentrata sulla corresponsione dei canoni di fitto da parte del Comune e sul pagamento dei tributi comunali sul complesso monumentale da parte dell'Istituto "SS. Trinità e Paradiso".

Con Deliberazione della Giunta comunale n. 73 del 04/06/2015 – che recepisce i contenuti del verbale della riunione del 29/05/2015 tenutasi tra i rappresentanti dei due enti e la conseguente delibera n. 3/2015 (allegato 22) del consiglio di amministrazione dell'Istituto "SS. Trinità e Paradiso" – si è manifestata la volontà di pervenire ad un componimento bonario della lite e ne sono stati definiti tempi e modalità.



C'è tuttavia da segnalare che il presidente Vincenzo Esposito, essendo stata raggiunta la citata transazione nel periodo in cui egli si era "autosospeso" dal consiglio di amministrazione, ha espresso in merito alla sua validità ampie riserve (si veda il verbale della seconda audizione del prof. Esposito, la sua lettera ai consiglieri del 29/06/2015, la risposta della consigliera anziana Claudia Scaramellino del 07/07/2015: allegati 16, 23 e 24).

Per quanto riguarda il futuro dell'Istituto, il sindaco facente funzioni Benedetto Migliaccio ha rappresentato, nel corso dell'audizione (allegato 10) con il collegio ispettivo, la volontà unanime del Consiglio comunale (che trova riscontro in numerose delibere di Consiglio e di Giunta comunali – allegato 25 – adottate all'unanimità, come dichiarato dallo stesso nella lettera di cui all'allegato 6) di acquisire la proprietà del complesso monumentale "SS. Trinità e Paradiso" al fine di trasformarlo in un bene aperto alla fruizione della collettività per attività ed eventi di natura culturale. Tale volontà è supportata da una petizione popolare dell'aprile 2010 (allegato 26) con la quale i cittadini firmatari hanno chiesto "che l'Amministrazione Comunale di Vico Equense, proseguendo sulla strada già tracciata dalle precedenti Giunte, attivi, con urgenza, il massimo impegno nei confronti del Ministero della Pubblica Istruzione per ottenere l'acquisizione al patrimonio comunale dell'intero complesso della SS. Trinità e Paradiso di via Filangieri, elaborando opportunamente e preventivamente un accurato piano economico e finanziario". Il sindaco ha dichiarato anche, nel corso dell'audizione, che "la Città di Vico Equense sta da anni effettuando investimenti nell'immobile, e che anche attualmente ha cercato di incontrare le esigenze dell'Istituto stipulando apposita transazione cui rimanda". Tali informazioni sono state confermate anche dal sig. Matteo De Simone nel corso della sua audizione.

La volontà che il complesso monumentale si trasformi in un polo culturale di riferimento per la cittadinanza è stata espressa altresì dalla prof.ssa Claudia Scaramellino. Da parte sua il prof. Vincenzo Esposito ha dichiarato nel corso della prima audizione (allegato 12) "di non essere contrario all'acquisizione di proprietà del complesso monumentale da parte del Comune di Vico Equense, purché ciò avvenga nella legalità, nella trasparenza e nell'interesse esclusivo della collettività".

Va infine osservato che già nella citata delibera n. 11/2002 del consiglio di amministrazione dell'Istituto (allegato 17) "SS. Trinità e Paradiso" viene fatto "espresso voto affinché [...] la liquidazione del patrimonio sia consentita solamente in favore del Comune di Vico Equense o di altri Enti pubblici del luogo".



3.2 Rapporti con il polo scolastico "A. Manzoni"

Il 12/09/2011 veniva sottoscritto un contratto di locazione (allegato 27) tra il sig. Aniello Di Vuolo, in qualità di presidente del consiglio di amministrazione dell'Istituto "SS. Trinità e Paradiso", e il sig. Gennaro Giugliano, in qualità di rappresentante legale dell'Istituto "A. Manzoni" S.r.l. con sede legale a Napoli, avente ad oggetto locali posti al primo piano del complesso monumentale per un totale di circa 520 mq. Nelle intenzioni dell'Istituto "A. Manzoni" tali locali avrebbero dovuto essere destinati ad accogliere attività scolastiche e, a quanto si legge nel contratto, anche un polo universitario.

Di fatto nessuna attività scolastica è stata mai svolta nei suddetti locali.

Nella sua audizione (allegato 14) il sig. Angelo Giugliano, delegato del rappresentante legale del polo scolastico paritario "A. Manzoni" sig.ra Speranza Concetta Castaldo, ha spiegato come si sia pervenuti alla situazione attuale: pur essendo stato sottoscritto nel contratto che "il conduttore dichiara di aver esaminato i locali affittati e di averli trovati adatti al proprio uso, in buono stato di manutenzione ed esenti da difetti che possano influire sulla salute di chi svolge attività", in un successivo sopralluogo sarebbe stata riscontrata la necessità di interventi di manutenzione straordinaria. Sarebbe stato perciò concordato tra le parti firmatarie del contratto di locazione, con uno scambio di lettere, che gli oneri relativi all'esecuzione dei suddetti interventi sarebbero stati anticipati dall'Istituto "A. Manzoni" che li avrebbe scomputati dal canone di affitto. Avviati i lavori, sarebbe intervenuta la Sovrintendenza ai Beni Culturali obbligando il direttore dei lavori a effettuare ulteriori interventi. Per questa ragione nello svolgimento delle suddette opere sarebbero inoltre intervenute numerose interruzioni.

Sta di fatto che nel luglio 2014 con le ordinanze 252 e 255 (allegati 28 e 29) il Comune di Vico Equense ha disposto l'immediata sospensione dei lavori in considerazione del fatto che l'autorizzazione al locatario Istituto "A. Manzoni" ad eseguire i lavori di manutenzione straordinaria non era stata preceduta dalla necessaria delibera del consiglio di amministrazione dell'Istituto "SS. Trinità e Paradiso". Pertanto, a giudizio del Comune, "i dichiaranti rappresentanti legali dell'Istituto Manzoni s.r.l. (richiedenti l'effettuazione dei lavori di che trattasi) Sig. Giugliano Angelo, Dott.ssa Giugliano Silvia e Sig.ra Castaldi Speranza Concetta, risultano essere privi dei necessari titoli per poter avanzare richiesta per la effettuazione dei lavori di recupero conservativo e funzionale del complesso monumentale SS. Trinità e Paradiso".

In relazione a tutta la vicenda l'attuale rappresentante legale dell'Istituto "A. Manzoni" ha avviato un contenzioso nei confronti dell'Istituto "SS. Trinità e Paradiso" per ottenere la restituzione degli importi anticipati e il risarcimento dei danni subiti. Dal ricorso (allegato 30) risulta che il valore della causa è di



€1.213.000 (unmilione duecentotredicimila euro) e che la prima udienza è stata fissata per il 29 ottobre 2015.

Alla complessa vicenda iniziata con la stipula del contratto hanno fatto riferimento durante le loro audizioni i sig.ri Benedetto Migliaccio, Matteo De Simone e Vincenzo Esposito (il quale peraltro ne aveva già riferito nell'ambito della relazione al consuntivo 2014; si vedano a tale riguardo gli allegati 10, 11 e 12), i quali hanno evidenziato gravi problemi, irregolarità e anomalie che, ad avviso degli scriventi, richiedono urgenti accertamenti ispettivi di natura amministrativo contabile.

3.3 Rapporti interni al consiglio di amministrazione dell'Istituto "SS. Trinità e Paradiso"

Tanto il presidente Vincenzo Esposito quanto i consiglieri Claudia Scaramellino e Matteo De Simone hanno fatto riferimento durante le loro audizioni (allegati 16, 9 e 11) al logoramento dei rapporti interni al consiglio di amministrazione e alla conseguente situazione di "forte disagio" determinatasi; disagio che ultimamente sembra essersi coagulato attorno alla concessione d'uso del giardino dell'Istituto alla Fondazione Vico Equense F.A.S.T. (Formazione Ambiente Sviluppo Territorio) Onlus e alle decisioni del consiglio di amministrazione durante il breve periodo di "autosospensione" del presidente Vincenzo Esposito (con particolare riferimento alla transazione con il Comune di cui al punto 3.1).

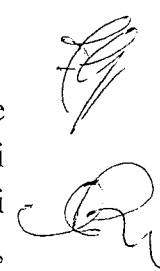
Il presidente Vincenzo Esposito, nella Relazione al consuntivo 2014 (allegato 3) ritiene che si siano create le condizioni per lo scioglimento del consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 204 c. 5 del D. Lgs. 297/1994.

Egli ha peraltro consegnato agli scriventi una denuncia-querela da lui presentata contro i consiglieri Claudia Scaramellino e Matteo De Simone in data 18 giugno u.s. alla Procura della Repubblica del Tribunale di Torre Annunziata (allegato 31).

Gli scriventi, sulla base delle audizioni e della documentazione acquisita, prendono atto del fatto che tale situazione oggettivamente non consente al consiglio di amministrazione di adempiere al suo mandato con la dovuta serenità ed equanimità di giudizio.

3.4 Aspetti amministrativi e finanziari

Già nella deliberazione n. 11 del 23/11/2002 (allegato 17) veniva premesso che "l'Istituto SS. Trinità e Paradiso versa da molti anni in una cronica situazione di deficit finanziario, determinata dalla promozione, negli anni passati, di numerose controversie di lavoro di ex insegnanti delle Istituzioni scolastiche, che hanno causato la pressoché totale mancanza di disponibilità economiche";

Handwritten signatures in blue ink, appearing to be initials or names, located on the right side of the page.

nella relazione ad essa allegata veniva specificato che il disavanzo complessivo ammontava a € 1.483.687,39.

Nella relazione redatta a conclusione dell'incarico ispettivo conferito dall'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania nel 2010 (allegato 32) – trasmessa anche alla Procura Regionale della Corte dei Conti – veniva riscontrato che il conto consuntivo 2009 era stato chiuso con un disavanzo di amministrazione di € 847.867,75.

Il conto consuntivo 2014 è stato chiuso con un disavanzo complessivo di € 328.730,54 (allegato 33).

Occorre precisare che nella Relazione al consuntivo 2014 (allegato 3) il presidente Vincenzo Esposito scrive: “La situazione finanziaria è migliorata sensibilmente. Il debito verso l'INPS per i contributi non versati, ammontante inizialmente a € 311.000, concordato in 114 rate mensili, al 31.12.2014 si è ridotto a € 279.000 e cesserà nel 2023”. Egli aggiunge poi che “mancano le risorse per una gestione efficiente e le condizioni per l'attuazione dei compiti istituzionali”.

Inoltre, nella lettera del 16 febbraio 2015 (allegato 2) lo stesso dichiara: “Il C.d.A. è privo di risorse finanziarie perché non svolge le attività di istruzione previste dallo Statuto Organico e perché gli attuali occupanti e beneficiari del complesso non versano alle sue casse canoni né provvedono alla manutenzione ordinaria, fatta esclusione dell'Istituto ‘A. Manzoni’ che trattiene il cinquanta per cento del canone mensile dovuto (€ 2600,00), gravando l'Ente delle spese (non verificate) di restauro degli ambienti da esso goduti per i suoi fini”.

Già soltanto alla luce di questi dati, e tenuto conto di quanto esposto nei paragrafi precedenti, gli scriventi ritengono che sia urgente fare chiarezza sull'intera situazione amministrativo contabile dell'Istituto “SS. Trinità e Paradiso”.

4. Conclusioni

Si riassumono in breve i punti fondamentali emersi dalla visita ispettiva:

- le attività scolastiche dell'Istituto non si svolgono più dal 1 settembre 2001; con delibera n. 11/2002 il consiglio di amministrazione dell'Istituto prende atto che “la cessazione del funzionamento delle Istituzioni scolastiche costituisce esaurimento del fine statutario dell'Ente, così come identificato, negli ultimi decenni, nella gestione scolastica”. Da allora non c'è stato più l'intento di riprendere l'erogazione del servizio di istruzione;



- il presidente Vincenzo Esposito ritiene che si siano create le condizioni per lo scioglimento del consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 204 c. 5 del D. Lgs. 297/1994;
- verosimilmente dal 1 settembre 2015 verrà a cessare quella che è stata, negli ultimi anni, l'unica attività didattica che si svolgeva nei locali del complesso monumentale "SS. Trinità e Paradiso" (cinque sezioni di scuola dell'infanzia del primo circolo didattico di Vico Equense);
- nei locali del complesso monumentale non sono mai state svolte attività didattiche da parte della Fondazione ITS BACT;
- nei locali del complesso monumentale non sono mai state svolte attività didattiche da parte del polo scolastico paritario "A. Manzoni";
- c'è una sostanziale convergenza di volontà da parte dei membri del consiglio di amministrazione e del sindaco facente funzioni di Vico Equense sull'acquisizione del complesso monumentale da parte del Comune per realizzare attività di interesse pubblico;
- sono state presentate diverse proposte di legge aventi come oggetto l'estinzione dell'Istituto "SS. Trinità e Paradiso" e il trasferimento del relativo patrimonio al Comune di Vico Equense;
- durante la visita al complesso monumentale gli scriventi hanno rilevato che parecchi ambienti versano in condizioni di abbandono e di degrado.

In relazione a quanto fin qui evidenziato, gli scriventi ritengono che:

1. sia urgente approfondire con ispezione amministrativo contabile la situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'ente anche in vista di un successivo avvio del procedimento di liquidazione ex articolo 2 comma 642 della legge n. 244 del 24 dicembre 2007;
2. in modo particolare, la complessa vicenda iniziata con la stipula del contratto con il polo scolastico paritario "A. Manzoni" (cui hanno fatto riferimento durante le loro audizioni i sig.ri Benedetto Migliaccio, Matteo De Simone e Vincenzo Esposito evidenziando gravi problemi, irregolarità e anomalie) richieda urgenti approfondimenti ispettivi di natura amministrativo contabile;
3. benché da più elementi emerga l'interesse del Comune di Vico Equense all'acquisizione del complesso monumentale, un prerequisite necessario a tale acquisizione sia l'elaborazione di un disegno strategico realmente innovativo di valorizzazione del complesso stesso affinché si trasformi in un polo culturale di




riferimento per il territorio. Naturalmente tale disegno andrebbe concepito di concerto con la Soprintendenza per i beni architettonici, paesaggistici, storici, artistici ed etnoantropologici territorialmente competente, anche in considerazione del fatto che si tratta di immobile vincolato.

Non è superfluo poi rilevare che la presenza del Museo mineralogico e della biblioteca costituisce già ora una risorsa significativa. Il Museo dovrebbe essere integrato in un progetto di alto profilo che preveda la realizzazione di eventi culturali, seminari, conferenze e che coinvolga le istituzioni scolastiche del territorio come partner privilegiati. La biblioteca andrebbe dotata di locali più idonei a accogliere una pluralità di iniziative, soprattutto in collaborazione con il CEPPELL (Centro per il libro e la lettura) e con le scuole; alcune iniziative vengono già ora realizzate, ma in ambienti dalla capienza molto limitata.

Tali proposte hanno lo scopo di favorire il superamento di criticità e conflittualità che si trascinano da troppo tempo e che hanno impedito la fruizione del complesso monumentale nell'esclusivo interesse della collettività.

Si allega la seguente documentazione:

Allegato 1 Lettera conferimento incarico prot. AOODGOSV 6170 del 02/07/2015

Allegato 2 Lettera del prof. Vincenzo Esposito del 16/02/2015 avente per oggetto "Risanamento statico conservativo delle intere facciate e di cornicioni perspicienti il corso Filangieri e il giardino di Viale Rimembranza dell'Istituto di Educazione e di Istruzione SS. Trinità e Paradiso ente di diritto pubblico – presidente pro-tempore prof. Vincenzo Esposito"

Allegato 3 Lettera del prof. Vincenzo Esposito del 16/03/2015 avente per oggetto "Relazione allegata al bilancio consuntivo 2014. Richiesta di intervento ai sensi del comma 5 dell'art. 204 del D.Lvo n. 297 del 16 aprile 1994 (scioglimento del CdA). Motivazioni"

Allegato 4 Lettera del prof. Vincenzo Esposito del 04/06/2015 avente per oggetto "Riassunzione delle funzioni di presidente"

Allegato 5 Lettera della prof.ssa Claudia Scaramellino del 27/06/2015 in riscontro alla Relazione di cui all'allegato 3

Allegato 6 Lettera del sindaco di Vico Equense del 09/07/2015

Allegato 7 Verbale di audizione sig.ra Franca Sorrentino

Allegato 8 Verbale di audizione sig. Aniello di Vuolo

Allegato 9 Verbale di audizione prof.ssa Claudia Scaramellino



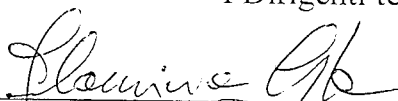
- Allegato 10 Verbale di audizione avv. Benedetto Migliaccio
- Allegato 11 Verbale di audizione sig. Matteo De Simone
- Allegato 12 Verbale di audizione prof. Vincenzo Esposito (prima audizione)
- Allegato 13 Verbale di audizione prof.ssa Debora Adrianopoli
- Allegato 14 Verbale di audizione prof. Angelo Giugliano (con delega e fotocopie documenti del delegante e del delegato)
- Allegato 15 Verbale di audizione sig.ra Giuseppina Cioffi
- Allegato 16 Verbale di audizione prof. Vincenzo Esposito (seconda audizione)
- Allegato 17 Delibera 11/2002 del consiglio di amministrazione con allegata relazione e lettera di trasmissione all'USR Campania
- Allegato 18 Planimetrie
- Allegato 19 Contratto di comodato d'uso gratuito ITS BACT 13/10/2011
- Allegato 20 Contratto di comodato d'uso gratuito ITS BACT 27/02/2012
- Allegato 21 Deliberazione di Giunta comunale n.73 del 04/06/2015 con allegato verbale della riunione del 29/05/2015
- Allegato 22 Delibera n. 3 del 29/05/2015 del consiglio di amministrazione
- Allegato 23 Lettera del 29/06/2015 del prof. Vincenzo Esposito avente per oggetto "Richiesta di chiarimenti"
- Allegato 24 Lettera del 07/07/2015 della prof.ssa Claudia Scaramellino avente per oggetto "Risposta alla richiesta di chiarimenti del Presidente pec. 29/06/2015"
- Allegato 25 Delibere n. 292 del 1999 della Giunta comunale, n. 12 del 2002, n. 28 del 2010 del Consiglio comunale, n. 22 del 2011 della Giunta comunale, n. 48 del 2011, n. 54 del 2012 del Consiglio comunale, n. 74 del 2014 della Giunta, n. 63 del 2014 del Consiglio comunale
- Allegato 26 Petizione popolare aprile 2010
- Allegato 27 Contratto di locazione con l'Istituto "A. Manzoni" 12/09/2011
- Allegato 28 Ordinanza 252/2014 del Comune di Vico Equense avente per oggetto "Immediata sospensione dei lavori – ditta Giugliano Angelo legale rappresentante Istituto A. Manzoni – ubicato nell'Istituto SS. Trinità e Paradiso"
- Allegato 29 Ordinanza 255/2014 del Comune di Vico Equense avente per oggetto "Rettifica Ord. N. 252 del 18/07/2014 – ditta Giugliano Angelo ed altri"
- Allegato 30 Ricorso ex art. 447 bis presso il Tribunale di Torre Annunziata dell'Istituto "A. Manzoni" avverso l'Istituto "SS. Trinità e Paradiso"
- Allegato 31 Denuncia-querela del prof. Vincenzo Esposito contro i consiglieri Claudia Scaramellino e Matteo De Simone presentata in data 18/06/2015 alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Torre Annunziata tramite la Stazione dei Carabinieri di Vico Equense

Allegato 32 Relazione dei Dirigenti Tecnici Diego Bouché e Michele Fasolino e dei Funzionari Amministrativo Contabili Paolo Esposito e Giovanni Romeo avente per oggetto “Incarico ispettivo presso Istituto Pubblico di Educazione e di Istruzione Femminile ‘SS. Trinità e Paradiso’ di Vico Equense” del 13/12/2010

Allegato 33 Conto consuntivo esercizio finanziario 2014 dell’Istituto “SS. Trinità e Paradiso” e relativi allegati

I Dirigenti tecnici

Flaminia Giorda



Carlo Rubinacci

